

NUOVE OSSERVAZIONI
SULLA *MENGENILLA PARVULA* SILV.
(INSECTA STREPSIPTERA) (*)

FILIPPO SILVESTRI
Accademico Pontificio

SUMMARIVM. — Postquam Auctor *Mengenillam parvulam* Silv. corpore *Ctenolepisma Michaelseni* Esch. hospitio uti demonstravit, eius vitae cyclum breviter perhibet.

Nella Nota che presentai per gli « Acta » di questa Accademia nella Tornata dell'8 Giugno 1941⁽¹⁾ indicai l'ospitatore di 5 specie di *Mengenilla* (*M. quaesita* Silv., *M. spinulosa* Silv., *M. nigrifula* Silv., *M. subnigrescens* Silv., *M. laevigata* Silv.), ma non potei farlo per la *M. parvula* Silv., per la quale espressi solo il sospetto che potesse ospitare in una specie di *Lepisma*.

Raccolte ed osservazioni continuate nell'estate dello stesso anno mi hanno fatto accertare che la *Mengenilla parvula* è parassita della *Ctenolepisma Michaelseni* Escherich. Questo Lepismide è per la prima volta segnalato pure per la Sicilia; fino ad ora era noto solo per l'Africa settentrionale.

La *Mengenilla parvula* è stata finora raccolta solo nei dintorni collinosi di Carlentini e Lentini in provincia di Siracusa.

La sua biologia nota è la seguente: le larve fuoriescono dal corpo della madre, contenuta nel pupario, in estate (osservate dal 21 luglio al 25 agosto).

(*) Nota presentata nella Tornata del 20 febbraio 1941.

(¹) *Notizie, specialmente corologiche e biologiche, sulle specie di Mengenilla* (Insecta, Strepsiptera) finora trovate in Italia. « Acta », Pontificia Academia Scientiarum, anno V, n. 9, pagg. 57-65, fig. 1-4.

Pupari maschili e femminili si trovano nelle contrade collinari dei comuni indicati verso la metà d'agosto (nel 1939 ne furono raccolti vari dal 17 al 18 agosto) sotto pietre alquanto infossate, nel 1941 un buon numero dal 9 agosto al 4 settembre: da *Cten. Michaelseni* raccolte presso Carlentini il 23 agosto 1941 fuoriuscirono fino al 26 a mattina 5 esemplari (♀♀) di *Meng. parvula*; la larva della 3^a età fuoriesce dal corpo della *Ctenolepisma* tra il 6° ed il 7° o tra questo e l'8° urotergite.

Il 22 agosto del 1939 alle ore 5^{1/2} si ebbe il primo maschio adulto ed altri fino al 30 agosto sempre di mattina fra le 5 e le 6 (ora solare).

Una parte delle femmine adulte abbandonano il pupario pure di mattina in estate, ma una parte (ora minore ora maggiore della metà) restano nel pupario stesso (da 46 pupari, raccolti il 18 agosto 1939, 6 femmine uscirono dal 20 al 21, 28 dal 21 al 29 agosto, 12 restavano ancora nel pupario), da 403, raccolti dal 9 agosto al 4 settembre, fuoriuscirono fino al 10 settembre 175 femmine. Da pupari femminili, raccolti nella stessa contrada dal 9 agosto al 4 settembre, si ebbero femmine libere fino al 13 settembre.

L'accoppiamento è extravulvare ed ha luogo nello stesso modo da me descritto per la *M. spinulosa*; la capacità copulatoria del maschio è massima dall'ora della comparsa a circa mezz'ora dopo, decresce un poco nella mezz'ora successiva e in seguito va rapidamente diminuendo per cessare del tutto dopo circa un'altra ora, quantunque una leggera vitalità del maschio duri per oltre 3 a 4 ore.

L'ovo allo stadio di ovocite di 1° ordine ha una piastra equatoriale con 5 cromosomi, circondati ciascuno da una sorta di guaina, mentre le altre specie di *Mengenilla* da me raccolte, ne hanno 9.